

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G02942 del 19/03/2015

Proposta n. 3851 del 16/03/2015

Oggetto:

USI CIVICI – Università Agraria di Colle di Tora – Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di una porzione di terreno di demanio collettivo, sito in località "Acqua Mezza" del Comune di Colle di Tora (RI), per la installazione di una apparecchiatura per telecomunicazioni.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____

Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Università Agraria di Colle di Tora – Autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso di una porzione di terreno di demanio collettivo, sito in località “Acqua Mezza” del Comune di Colle di Tora (RI), per la installazione di una apparecchiatura per telecomunicazioni.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l’art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTA la Legge Regionale 3 gennaio 1986, n.1 e ss.mm.ii. “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche;

VISTA la nota n°66 del 14/02/2015, pervenuta alla Direzione Regionale Agricoltura in data 23 febbraio 2015, con il prot. n°97901, con cui l’Università Agraria di Colle di Tora trasmette la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso temporaneo di un terreno di demanio collettivo, sito in località “Acqua Mezza”, per l’allestimento di una postazione per telecomunicazioni;

PRESO ATTO che con detta nota l’Università Agraria di Colle di Tora ripropone l’istanza di mutamento di destinazione d’uso, già avanzata con nota n°391 del 12/08/2014, dopo avere attuato il procedimento di evidenza pubblica per la scelta del soggetto a cui concedere l’area, come richiesto da questa Direzione con nota n°539820 del 30/09/2014 e propedeutico per il rilascio dell’autorizzazione *de quo*.

VISTA la deliberazione n°6 del 07/02/2015, con la quale la Giunta esecutiva dell’Ente Agrario richiede l’autorizzazione al mutamento di destinazione d’uso del terreno di demanio collettivo, ai sensi dell’art. 12 della L. 16/06/1927 n°1766, censito nel N.C.T. del Comune di Colle di Tora al foglio di mappa 18, particella n°45/parte, della superficie di mq. 100, interessato dalla realizzazione della stazione radio base;

VISTA la relazione di perizia redatta dal perito demaniale Geom. Enzo Cecca, riguardo all’accertamento della natura demaniale dell’area di cui all’intervento, nonché in ordine alla quantificazione del canone annuo per il mancato esercizio temporaneo dei diritti collettivi, ritenendo congruo quanto proposto dalla ditta utilizzatrice dell’area pubblica;

PRESO ATTO che la porzione di terreno in questione, in libero possesso dell’Università Agraria di Colle di Tora, ricade nel vigente P.R.G., approvato con D.G.R. n°4212/1975, in “Zona E, sottozona E2 – Agricola colture e tipologie protette”, e che per l’installazione tecnologica di che trattasi da

realizzarsi sullo stesso, è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146, D.Lgs 42/2004, con determinazione Regionale n°G10278 del 16/07/2014;

VISTO l'art. 8 ter della L.R. n°1 del 03/01/1986 e ss.mm.ii. recante norme per il mutamento di destinazione ed alienazione di terreni di proprietà collettiva di uso civico non aventi destinazione a carattere edificatorio;

RITENUTO di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo come sopra indicata, tenuto conto che la sottrazione temporanea dell'area all'esercizio dell'uso civico, è ampiamente compensata dall'introito del canone di concessione ed in quanto trattasi di infrastrutture di rete pubbliche di comunicazione, di cui agli artt. 87 e 88 del D.lgs. n°259 del 01/08/2003, ed assimilate ad opere di urbanizzazione,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare l'Università Agraria di Colle di Tora al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo da destinare alla installazione di un impianto per telecomunicazioni, identificato nel Catasto del Comune medesimo al foglio di mappa n°18, particella 45/parte, della superficie di mq. 100,00;
- che all'Ente Agrario, per la concessione dell'area ad un solo gestore di telecomunicazioni dovrà essere corrisposto un canone annuo di € 3.600,00 (euro tremilaseicento/00), di € 6.000,00 (euro seimila/00) per la concessione a due gestori e, in caso di ulteriori gestori oltre i primi due, di € 4.800,00 (euro quattromilaottocento/00) a gestore; canone che dovrà essere aggiornato ogni biennio in rapporto all'effettivo valore venale del bene.

Il terreno per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora cessino gli scopi, tornerà alla sua originaria destinazione.

La presente autorizzazione non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa resta subordinata al rilascio di tutte le autorizzazioni, pareri e/o nulla osta necessari ed inerenti e deve intendersi annullata in carenza di essi

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione Regionale
Roberto Ottaviani